



BASTA !!!

Dobbiamo, purtroppo, rilevare che nelle Filiali continuano a proliferare ad un ritmo sempre più incessante vari modelli di report cartacei che i colleghi sono chiamati a compilare con cadenza giornaliera (l'ultimo in nostro possesso è quello in allegato dello scorso venerdì 4 settembre).

In tante, troppe occasioni avevamo già detto, scritto e ribadito alle varie Strutture aziendali – sia di Capogruppo che di Cariveneto – che il diffondersi di tali prospetti e statistiche (che spesso prevedono, tra l'altro, classifiche comparative non solo a livello di Filiali diverse, ma anche a livello nominativo dei vari Gestori) costituisce inequivocabilmente una forma indebita di pressione commerciale, volta a creare uno stato di disagio psico-fisico e di ingiustificata tensione da parte dei colleghi che, dovendoli compilare quotidianamente e dovendo inevitabilmente indicare uno “zero” in qualche casella del prospetto, finiscono per sentirsi mortificati, se non addirittura inadeguati.

Ed avevamo più volte segnalato anche che i dati richiesti con tanto accanimento ossessivo sono tutti facilmente reperibili nella procedura in Intranet tramite “ABC”; e se così non fosse sarebbe davvero preoccupante che quello che si compiace di definirsi il più importante Gruppo bancario del Paese non sia stato ancora capace di dotarsi – oggi nel 2015, quindi in epoca sempre più avanzata tecnologicamente- di una procedura efficace ed efficiente e che sia in grado di monitorare con tempestività l'andamento commerciale delle singole unità operative.

E non più tardi dell'ultimo incontro di Trimestrale , tenutosi a Padova lo scorso 30 Giugno e non qualche anno fa, dietro nostre espresse rimostranze al riguardo ci era stato formalmente assicurato dai vari Responsabili aziendali che ci si sarebbe basati esclusivamente sui dati presenti nella piattaforma “ABC” senza più l'utilizzo di report cartacei ed estemporanei, con l'unica eccezione dei dati relativi alle nuove AFI acquisite.

Promessa ed assicurazione platealmente smentita dall'ennesimo prospetto cartaceo di pochi giorni fa, dove i dati da compilare sono molto più numerosi e dettagliati.

L'abbiamo già troppe volte detto, ribadito ed evidenziato, ora non ci resta che dire : BASTA!!! con queste indebite ed ossessionanti pressioni commerciali che-, unitamente alle tante altre difficoltà operative conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Modello di Servizio, stanno portando all'esasperazione i colleghi, tanti .. troppi dei quali manifestano in modo chiaro ed incontrovertibile varie problematiche psico-fisiche, con un utilizzo sempre più massiccio di psicofarmaci-. E tutto ciò non fa altro che deteriorare sempre più irrimediabilmente il clima interno di ogni Filiale, aumentare lo stress quotidiano dei colleghi-; proprio quei colleghi che hanno finora permesso e stanno ancora consentendo all'intero Gruppo Intesa il raggiungimento di dati reddituali ufficialmente riconosciuti come eccezionali.

Quindi è il momento di dire BASTA! a queste continue vessazioni che ledono la dignità personale è professionale di ogni collega.

Se da un lato continuiamo ad invitare tutti i colleghi a continuare a comunicarci con sollecitudine e precisione ogni ulteriore atto di indebita pressione, dall'altro, mentre siamo impegnati al tavolo di gruppo nella ricerca di soluzioni e regole di comportamento condivise, che possano migliorare il clima aziendale, se tale confronto non portasse alcun risultato, ci riserviamo di intraprendere tutte le azioni che riterremo più idonee ed opportune per far sì che vengano a cessare immediatamente questi comportamenti indebiti-, nettamente contrari ad ogni Codice Etico e Responsabilità di Impresa , più volte sbandierati, ma non concretamente applicati nella realtà quotidiana.